

L'Istituto "Ruffilli" presenta la propria offerta formativa

L'ordinamento scolastico italiano suddivide le scuole superiori in tre tipologie di scuole: i licei, gli istituti tecnici e gli istituti professionali.

Tutti al termine del quinquennio permettono di conseguire un titolo di studio che corrisponde al quarto livello EQF (il quadro europeo delle qualifiche) e che consente di accedere al mondo del lavoro o all'università.

Dal canto suo, l'Istituto Professionale è la scuola media superiore più strettamente legata proprio al mondo del lavoro, che, soprattutto in questo particolare momento storico, cerca giovani forniti di diploma o qualifica professionale in diversi settori.

La scelta dell'Istituto professionale "Ruffilli" al termine della scuola secondaria di primo grado può quindi risultare vincente, una "prima scelta" che può essere fatta da tutte le famiglie nella certezza che i loro figli troveranno in questa scuola una formazione culturale adeguata alle esigenze del mondo che cambia e insieme una preparazione professionale che li porrà in grado di entrare a testa alta e con serie di competenze nel mondo del lavoro, pur senza rinunciare, se si vuole, all'Università.

Il nostro è un territorio a vocazione produttiva e commerciale fra le più alte in Italia, con una realtà imprenditoriale basata su di una molteplicità di piccole aziende e attività. Ci sono varie competenze e risorse nel territorio, la struttura economica è caratterizzata da una forte componente di associazionismo culturale e di categoria, che è un punto di riferimento per la scuola e che mette a disposizione preziose risorse. L'ottimo rapporto con le associazioni di categoria ha costituito l'indispensabile premessa per l'attivazione a decorrere dall'a.s. 2011/12 dell'Indirizzo Odontotecnico e dall'a.s. 2020/21 di quello Agrario (nella sede di Roncadello). Sono presenti fondazioni bancarie che contribuiscono alla realizzazione delle attività, così come l'ente locale. La presenza di cinque diverse indirizzi consente agli alunni di valorizzare i propri talenti e di seguire le proprie aspirazioni. Abbiamo una solida e consolidata tradizione di collaborazione come istituto scolastico con Comune, Provincia e altre realtà territoriali importanti (es. Fondazione Ruffilli), con la possibilità di essere protagonisti in iniziative che contribuiscono a mantenere aperto e potenziare un positivo e continuo dialogo con la cittadinanza. L'ASL è presente con diverse opportunità formative, fra le quali l'educazione alla salute, le attività di prevenzione contro le dipendenze, i percorsi di peer Anche l'USP propone interessanti attività (es. ed. stradale).

Di seguito la nostra offerta formativa curricolare, suddivisa nei 6 indirizzi di studio (cinque del corso diurno e uno del corso serale)

CORSO DIURNO:

L'Istituto Professionale "Ruffilli" presenta nel corso diurno quattro (cinque se si considerano le due opzioni dei Servizi commerciali) percorsi di studio di durata quinquennale, relativi rispettivamente a:

- “Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane”, che ha sede nel plesso decentrato di Roncadello;

- “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, che offre la possibilità di conseguire, oltre al diploma, anche la qualifica di operatore socio-sanitario (OSS);

- “Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- Odontotecnico” (l'unica scuola statale per odontotecnico di tutta la Romagna);

- “Servizi Commerciali”, a sua volta suddiviso in:

Ø . “Logistica Import - Export”, più propriamente legato alla gestione aziendale e al conseguimento delle competenze del settore;

Ø “Design della comunicazione visiva e pubblicitaria”, più orientato sul versante grafico.

L'Istituto ospita altresì il corso serale per adulti, indirizzo “Servizi per la sanità e l'assistenza sociale”, che al termine di due anni (3/4 anno e 5 anno) consente di acquisire, superando l'esame di stato, il relativo diploma.

All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare ed a differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di PCTO (ex Alternanza Scuola – Lavoro), tenendo conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio e al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

Ciascun indirizzo ha un curriculum di Istituto di 32 ore settimanali, articolato in sei giorni settimanali, da lunedì a sabato.

Entrando nel merito delle discipline che si studiano, in linea generale esse si dividono in due blocchi:

- 1) Le discipline comuni a tutti, quali italiano, matematica, storia, geografia, inglese, educazione fisica, religione cattolica/attività alternative;
- 2) Le discipline di indirizzo, ossia quelle discipline che si studiano solo in un determinato percorso (ad esempio igiene e cultura medico sanitaria nell'indirizzo Sanità e assistenza sociale, economia aziendale nell'indirizzo commerciale, gnatologia nell'indirizzo odontotecnico ecc.).

Le discipline di indirizzo si svolgono spesso in laboratori attrezzati, con la compresenza di docenti tecnico pratici e ogni indirizzo beneficia inoltre della presenza e del contributo di un assistente tecnico.

Nelle pagine seguenti sono illustrati in maniera più analitica i singoli indirizzi e i rispettivi quadri orari, ai quali si rimanda e che potete trovare anche al link diretto <https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/indirizzo-di-studio/>

Al link seguente è invece possibile vedere un breve video (4 minuti) sull'offerta formativa dell'Istituto:

<https://www.youtube.com/watch?v=ufhoAzfMeL4&t=3s>

Indirizzo: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE.

L'indirizzo "agrario", che ha sede a Roncadello in un edificio recentemente ristrutturato, consente di acquisire competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali, alla gestione dei sistemi di allevamento, all'acquacoltura e alle filiere selvicolturali.

Gli studenti svolgono le attività di laboratorio in una serra didattica dotata di attrezzature contemporanee e hanno altresì l'opportunità di praticare interessanti attività di alternanza scuola-lavoro.

il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise annualmente:



INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Cosa puoi diventare:

Con l'esame di idoneità si diventa **agrotecnici** e si ha la possibilità di lavorare come **liberi professionisti**



Attività



70%



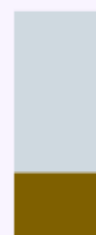
Aula



15%



Lab /
Serra



15%



Stage

Competenze dei prodotti agricoli e forestali

Produzione



Valorizzazione



Commercializzazione





INDIRIZZO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

► Quadri Orari Materie	Classe				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua Italiana	4	4	4	4	4
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	0	0	0
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	2	2	2
Lingua Inglese settoriale	0	0	1	1	1
Diritto e Economia	2	2	0	0	0
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze e Tecnologie Chimiche	5	4	0	0	0
Agronomia del territorio agrario e forestale	0	0	3	2	2
Tecnica delle produzioni vegetali e zootecniche	0	0	4	3	3
Economia agraria e legislazione del settore agrario e forestale	0	0	2	3	4
Gestione e valorizzazione delle attività produttive, sviluppo del territorio e sociologia rurale	0	0	2	3	3
Agricoltura sostenibile e biologia	0	0	3	3	2
TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	2	2	0	0	0
Laboratorio di Scienze e tecnologie agrarie	4	4	3	3	3
Ecologia e pedologia	3	4	0	0	0
Totale ore	32	32	32	32	32
COMPRESENZA ITP Laboratorio di Scienze e tecnologie chimiche	3	3	0	0	0
COMPRESENZA ITP Laboratorio di ecologia e pedologia	3	3	9	9	9

Indirizzo: ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

L'odontotecnico è un profilo professionale altamente specializzato, al quale è delegata la progettazione di dispositivi medici su misura (protesi dentarie fisse e mobili).

L'Istituto è dotato di laboratori all'avanguardia, mentre le esperienze di alternanza scuola-lavoro si svolgono negli studi odontotecnici della zona. Al termine del quinquennio, i diplomati hanno l'opportunità di sostenere presso il nostro Istituto l'esame di abilitazione professionale, entrando così direttamente nel mondo del lavoro.

Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Il nuovo indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” (ex “Servizi socio-sanitari”) forma un profilo professionale che opera per la promozione della salute e del benessere psico-sociale di singoli individui e di gruppi; prevede che lo studente sviluppi solide competenze comunicative e relazionali e abbia la possibilità di fare esperienze dirette in strutture assistenziali e sanitarie del territorio.

Grazie a un percorso integrativo, è possibile al 5° anno acquisire la qualifica aggiuntiva di operatore socio-sanitario (OSS).

Il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise in biennio e triennio.



SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

possibilità di Qualifica aggiuntiva
Operatore SocioSanitario (OSS) al 5° anno

Cosa puoi diventare:

Operatore per la **promozione della salute e del benessere psico-sociale** di singoli individui e di gruppi



Attività



Aula



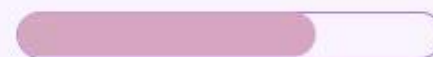
Lab



Stage in strutture
assistenziali e sanitarie

Competenze specifiche

Comunicazione



Relazione



Psicologia



Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI: LOGISTICA, IMPORT, EXPORT

L'indirizzo permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di inserirsi in uffici amministrativi e/o commerciali di aziende pubbliche e private, con particolare attenzione all'e-marketing e alla gestione del flusso di merci, della contabilità e del magazzino.

Nell'immagine che segue si può leggere il quadro orario con le discipline di insegnamento, suddivise per anno.

Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI. DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA E PUBBLICITARIA. EVENTUALE QUALIFICA DI OPERATORE GRAFICO AL 3° ANNO.

L'indirizzo permette di conseguire il diploma di "Tecnico dei servizi commerciali", consentendo agli studenti di acquisire competenze specifiche per quanto attiene la grafica, la comunicazione e il marketing, dando la possibilità di entrare direttamente nel mondo del lavoro, con particolare riferimento ai vari settori operativi della comunicazione visiva e pubblicitaria.

**CORSO SERALE: INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"
L'OFFERTA FORMATIVA**

Presso l'Istituto Professionale "Ruffilli" di Forlì è attivo anche il corso serale per adulti, "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale".

Il percorso di formazione permette, a chi sia già provvisto almeno di idoneità alla terza classe di un indirizzo superiore, il conseguimento del diploma quinquennale, frequentando, con esito positivo, solo per 2 anni scolastici. "Con un apprezzabile riscontro di adesioni tale indirizzo, attivo ormai da anni, è rivolto agli adulti che vogliono innalzare il loro livello di istruzione con un diploma quinquennale e ai giovani comunque maggiorenni che hanno interrotto per varie ragioni il loro percorso scolastico nella scuola media superiore. Inoltre conferisce sicura spendibilità del diploma di scuola

superiore, possibilità di accesso al mondo del lavoro e offre adeguate competenze, atte a soddisfare le esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea". Il corso presenta gli stessi obiettivi dell'istituto volti all'innovazione: fra gli aspetti innovativi si segnala quello dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze relative alla legislazione sanitaria, che oggi è importante anche alla luce della pandemia. Sono incluse lo studio di 2 lingue straniere e la valorizzazione della dimensione applicativa delle discipline.

Salute e benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento

-

Le discipline che compongono il curriculum sono le seguenti:

DISCIPLINE GENERALI (quelle cioè che si trovano in tutti i corsi di studio):

v Italiano

v Storia

v Matematica

v Inglese

DISCIPLINE DI INDIRIZZO (quelle che caratterizzano l'indirizzo)

v Francese

v Psicologia generale e applicata

v Igiene e Cultura Medico Sanitaria

v Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario

v Metodologie Operative

LE OPPORTUNITA' PROFESSIONALI E FORMATIVE

I buoni risultati conseguiti dai diplomati e ormai consolidatisi negli anni consentono loro di avere le giuste competenze per proporsi da subito e a pieno titolo nel mondo del lavoro in strutture sociali operanti sul territorio per soddisfare le necessità e i bisogni della comunità e delle categorie "deboli", ossia i minori, gli anziani, i portatori di handicap, le persone con disagi e bisogni sociali. Resta inoltre aperta per tutti loro la strada dell'iscrizione all'Università, sia in percorsi afferenti al mondo sanitario e assistenziale sia in altri.

I DOCENTI

L'impegno dei docenti nella formazione degli adulti al corso serale è caratterizzato da una professionalità volta a dare sempre attenzioni particolari agli iscritti, svolgendo un ruolo che è anche di dialogo e di ascolto, in una interazione che coinvolge gli adulti nella formazione umana e professionale perché la sensibilità e la motivazione alla frequenza sono diversi rispetto agli adolescenti nei corsi diurni.

LA CORNICE NORMATIVA

In base alla Riforma dei corsi per adulti (DPR 263 del 29 ottobre 2012, "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali", pubblicato in G.U. con il n. 47 del 25/02/2013), i corsi serali si articolano su tre anni, di cui il primo corrisponde al primo biennio del corso diurno (classe I e II), il secondo al biennio successivo (classe III e IV) ed infine il terzo ed ultimo anno alla classe V.

In applicazione della riforma, all'Istituto "Ruffilli" sono attivi:

Ø il secondo periodo didattico, corrispondente la classe terza e quarta (in un solo anno scolastico);

Ø il terzo periodo didattico, che corrisponde alla classe quinta.

L'ESAME DI STATO E IL DIPLOMA

Al termine del percorso, dopo il superamento dell'esame di Stato, il corsista acquisisce competenze professionali che gli consentono di organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere psico sociale.

L'Esame di Stato forma infatti la figura del Tecnico dei servizi sanitari, in grado di programmare, interagendo eventualmente con altri soggetti pubblici e privati, progetti mirati alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago.

Il diploma conseguito da adulti si inserisce nella vita consolidando percorsi già iniziati e aprendo le porte ad altri sbocchi professionali, al fine di permettere ai diplomati di conseguire al meglio i loro obiettivi e di intraprendere percorsi futuri subito dopo il diploma.

GLI ORARI

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano e serale dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 22.30. E' allo studio una moderata rimodulazione dell'orario curricolare, anche per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori. Una parte del curriculum viene svolta in modalità a distanza (FAD).

Non solo curriculum...

In funzione delle esigenze del contesto professionale del territorio, al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro, l'Istituto propone un'istruzione professionale articolata su diversi indirizzi di studio che consente l'inserimento nelle attività lavorative del territorio, un orientamento culturale che facilita l'accesso a livelli superiori d'istruzione (IFTS, ITS e tutti i corsi di laurea) e una ricca Offerta Formativa, sia curricolare sia extracurricolare, per potenziare la dimensione culturale, tecnologica e professionale.

L'Istituto attiva ogni anno diversi progetti, trasversali e integrativi.

Vi presentiamo quelli principali, che connotano il "Ruffilli" e contribuiscono a costruirne una solida identità:

PCTO: All'interno dell'Istituto si attuano corsi sempre più specializzati che tendono a qualificare ed a differenziare la preparazione attraverso l'esperienza di PCTO (ex Alternanza Scuola – Lavoro), tenendo conto delle esigenze della realtà lavorativa del territorio e al fine di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Fra i diplomati del 2023/24, intervistati pochi mesi dopo, nel mese di novembre 2024, durante la cerimonia di consegna dei diplomi, il 77% degli studenti risultava avere una occupazione (più del 50%) oppure frequentare una università (più del 20%).

ORIENTAMENTO: L'Istituto è impegnato in maniera significativa e su più fronti nelle attività di orientamento, anche per far sì che ciascuno riesca a valorizzare i propri talenti e a trovare la strada che più gli è congeniale: orientamento in ingresso, dalla scuola secondaria di primo grado, orientamento in uscita, sia verso il mondo del lavoro sia verso il proseguimento degli studi per chi vuole frequentare l'università (che non è solo lo sbocco dei licei), ma anche ri-orientamento (il Ruffilli accoglie, previo esame integrativo da sostenere in estate, gli studenti in uscita da altre scuole).

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE : L'Istituto ha una forte vocazione inclusiva, anche in considerazione di una utenza eterogenea e complessa, che comprende anche alunni che presentano bisogni educativi speciali (studenti con disabilità, con disturbi di apprendimento, con background migratorio, ma anche studenti che per periodi particolari della loro vita presentano dei bisogni specifici). Ciò comporta uno sforzo progettuale e una continua ricerca di risorse umane e materiali per dare una risposta efficace alle varie esigenze. L'Istituto segue ad esempio un protocollo per l'accoglienza e la valutazione degli studenti stranieri, attivando specifiche progettualità rivolte ad alunni stranieri e mette in campo una consolidata serie di prassi, rispettose della normativa e delle caratteristiche individuali, nella gestione degli alunni con disabilità.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nell'inclusione

• Consigli di classe: • rilevazione di tutte le diagnosi; • definizione di interventi didattico-educativi; • definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; • individuazione e proposizione di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; • stesura e applicazione Piano educativo individualizzato, PEI, in condivisione con insegnanti di sostegno, specialisti ASL, servizi sociali e famiglia; • collaborazione scuola-famiglia-territorio. • Docenti di sostegno: • partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; • interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; • creazione di laboratori diversificati, al fine di raggiungere obiettivi formativi, attraverso metodologie pratiche. • Coordinatori di classe: • Coordinamento, stesura e controllo dell'applicazione Piano educativo individualizzato, in condivisione con i docenti di sostegno • Assistente educatore: • Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo individualizzato e del progetto di vita; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici. • Collegio Docenti: • esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali; • impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

La Funzione strumentale degli alunni con L.104/92: • tiene contatti con il Dirigente Scolastico, con la segreteria e con il DSGA circa le attività e le problematiche inerenti all'Integrazione Scolastica; • cura l'accoglienza di alunni di classe terza media e l'ingresso degli alunni neo-iscritti, attraverso incontri con insegnanti di sostegno delle scuole medie inferiori, con i neuropsichiatri e gli psicologi di riferimento; • partecipa ai GLO conclusivi delle scuole medie per il passaggio di consegna dei nuovi iscritti • organizza gli incontri con i docenti di sostegno e le famiglie degli alunni di nuova iscrizione; • tiene i rapporti con i neuropsichiatri sia dell'AUSL che privati e con tutti gli operatori sanitari (fisioterapisti, logopedisti, ecc.) che hanno in carico gli alunni; • si rapporta con gli assistenti sociali dei vari comuni di residenza; • partecipa con DSGA e DS alle richieste di sostegno all'UST; • collabora con DS alla distribuzione delle risorse di sostegno sulle classi; • coordina il servizio degli educatori, partecipando alle cicliche riunioni con la responsabile del Consorzio Blù e con i responsabili degli uffici scolastici dei Comuni di residenza degli alunni con L.104; • organizza la raccolta delle schede rilevamento bisogni da inviare ai comuni di residenza degli alunni, per attivare le figure educative scolastiche; • coordina la stesura dei singoli orari settimanali degli educatori e dei docenti di sostegno, risolvendo le problematiche relative a sovrapposizioni e compresenze; • tiene contatti e partecipa alle riunioni organizzate da Agenzia di Formazione Tèchne per i progetti di "alternanza scuola-lavoro"; • collabora con i docenti di sostegno nel contattare centri lavorativi protetti e attiva, con i docenti di sostegno referenti, le convenzioni per i PCTO; • partecipa alle riunioni con il gruppo interprofessionale GLO, per la prima sottoscrizione del Pei e i successivi incontri per la verifica intermedia e la verifica finale degli obiettivi; • promuove l'attivazione di progetti e spazi laboratoriali; • predispone ed attiva l'accoglienza dei nuovi docenti di sostegno, tenendo incontri di preparazione e rimanendo a disposizione per ogni problematica relativa agli alunni;

- contribuisce, assieme agli uffici comunali deputati ai trasporti degli alunni, ad organizzare la gestione degli spostamenti casa-scuola e scuola-casa;
- collabora e si confronta con comunità socio-educative che ospitano alcuni alunni • stringe contatti con i Centri pomeridiani “aiuto compiti”, centri socio occupazionali, centri socio riabilitativi presenti nel territorio;
- cura le relazioni con l’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia Romagna per assicurare l’offerta di interventi ideati e rivolti in particolare agli studenti con disabilità degli ultimi anni del percorso scolastico/formativo all’ingresso nella dimensione lavorativa,
- collabora con l’Ufficio scolastico regionale per la definizione delle risorse per gli studenti con disabilità.

Esiste un modello di flessibilità che vede incluse tutte le figure operanti nelle classi. Il coordinamento tra il lavoro dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno è fondamentale. Gli insegnanti di sostegno vengono assegnati alle classi in base a criteri di continuità, di professionalità specifica, di numerosità della classe e di presenza di alunni certificati, compatibilità fra allievo e docente. Ogni docente riceve le linee guida relativamente alle procedure e alle consuetudini seguite dall’Istituto. Le figure educative scolastiche diventano, in molti casi, vere risorse della classe, soprattutto dal punto di vista relazionale e comunicativo; più esse si raccordano con i docenti di sostegno e con i docenti curricolari, più tale possibilità si rafforza.

Tutti i soggetti coinvolti, si propongono di organizzare le azioni formative attraverso metodologie funzionali all’inclusione e al successo della persona anche attraverso:

- attività laboratoriali – “imparare facendo” adottando la “didattica per progetti”, che offre agli studenti l’opportunità di sviluppare le proprie competenze, partendo da progetti costruiti su problemi reali
- attività per piccoli gruppi (Cooperative Learning) • tutoring • peer education (legata alla prevenzione di comportamenti devianti o problema) • attività individualizzata (mastery learning). E’ fondamentale il costante trasferimento delle informazioni dalla scuola alla famiglia e viceversa: coordinatori e funzioni strumentali sono a disposizione per tenere contatti e coinvolgere le famiglie;
- i confronti e lo scambio di informazioni con le famiglie degli alunni con disabilità avvengono attraverso momenti istituzionali (elaborazione del PEI, verifica intermedia e verifica finale) e non ufficiali (all’ingresso e all’uscita da scuola o attraverso telefonate) • la presenza di mediatori linguistici durante i colloqui e i GLO consentono anche alle famiglie straniere di interagire pienamente per ottenere una vera collaborazione.

Progetti e laboratori • Progetto Erasmus+ attività di PCTO all’estero • “Cucina Integrata” laboratorio per imparare l’autonomia di base culinaria • laboratorio artigianale e commerciale “Si può fare” per creare manufatti e comprendere l’aspetto commerciale del prodotto • “Andiamo in palestra” percorsi mirati di psicomotricità • “Liberi di muoverci” percorso di acquaticità presso la piscina comunale • laboratorio di pittura ed espressione grafica per esprimerci in modalità alternativa • Karaoke per apprendere il ritmo, l’armonia e il cantare insieme

ERASMUS: grazie ad accordi di rete con diversi partner, gli studenti hanno ogni anno la possibilità di svolgere stage Erasmus all'estero di alcune settimane, dai quali rientrano pieni di esperienze arricchenti.

PRATICAMENTE, un progetto di antidispersione in collaborazione con il CNOS di Forlì, la Regione Emilia Romagna, gli enti locali e l’USR, rivolto agli studenti di prima a forte rischio dispersione. Gli obiettivi fondamentali del corso sono sostanzialmente due: il primo è quello di fornire una adeguata preparazione attraverso anche la rimotivazione dello studente, il secondo è quello di una preparazione orientativa di base in modo da ampliare gli orizzonti formativi e lavorativi dello studente, azione che sfocerà in un mirato interesse e consapevolezza verso lo sviluppo di competenze tecnico professionali nell’immediato futuro.

ISTRUZIONE DOMICILIARE, per garantire il diritto allo studio degli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per gravi motivi di salute. L'obiettivo di questa istituzione è di consentire ai giovani una continuità nel percorso di apprendimento, sul piano sia relazionale, che cognitivo e didattico, al di là della malattia. <https://www.mim.gov.it/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare>

PROGETTI PNRR: in questi anni sono attivi diversi progetti finanziati dal PNRR, che riguardano principalmente attività di contrasto alla dispersione scolastica e di recupero delle fragilità, percorsi di orientamento scolastico in uscita, ossia verso il mondo del lavoro o l'università, l'acquisto di attrezzature per le aule e i laboratori, il potenziamento delle discipline STEM e le lingue straniere e che impegnano tutte le componenti della comunità scolastica. <https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/tipologia-articolo/pnrr/>

Ma non solo. Non mancano:

- Corsi di recupero degli apprendimenti in inglese e matematica, le discipline spesso più ostiche agli studenti;
- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, anche di prima immigrazione;
- Esperienze di educazione alla salute e di educazione stradale, anche in collaborazione con l'AUSL e l'Ufficio Scolastico;
- Avviamento allo sport, con i gruppi sportivi, la partecipazione ai campionati studenteschi e una particolare attenzione agli studenti atleti;
- Salute e benessere psico fisico nei percorsi di accoglienza, continuità e orientamento : l'Istituto si propone di acquisire la consapevolezza sull'accessibilità agli essenziali Servizi di assistenza sanitaria, su buone pratiche in campo alimentare, psichico, affettivo e sessuale e di sicurezza nel contesto lavorativo;
- Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale;
- Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Obiettivo: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Il nostro Istituto ritiene infatti fondamentale investire nella salute e promuovere percorsi volti al perseguimento del benessere psicofisico e affettivo degli alunni. La scuola offre diverse azioni di educazione, informazione e formazione, affinché tutti i suoi alunni possano crescere nell'ottica della cura, della stima di sé e degli altri, del benessere individuale e di comunità. L'istituto accoglie le proposte della Promozione della Salute della AUSL Forlì, delle associazioni locali e ne elabora di proprie a seconda dei bisogni individuabili sul territorio e nel tessuto sociale in cui è iscritta, in una rete di alleanze fra Azienda Sanitaria e studenti, insegnanti, famiglie, enti e istituzioni, associazioni ed altre risorse del territorio. Descrizione delle attività: Visite presso il Consultorio Giovani, progetto Andrologico, sensibilizzazione sulla donazione del Sangue, Peer Education di studenti di quarta verso le classi inferiori, corso della sicurezza sui luoghi di lavoro, progetto WEFREE e visita nella comunità di San Patrignano.

Di seguito i principali elementi di innovazioni introdotti e che l'Istituto è impegnato a consolidare, rinnovare e implementare:

- la leadership e la gestione della scuola
- le pratiche di insegnamento e apprendimento
- lo sviluppo professionale
- le pratiche di valutazione
- i contenuti e i curricoli

- le reti con le altre scuole e le collaborazioni esterne
- gli spazi e le infrastrutture.

Maggiori approfondimenti si veda la pagina web del sito: <https://www.istitutoprofessionaleruffilli.it/ptof/>, dove si troveranno anche i documenti inerenti i criteri di valutazione disciplinare e del comportamento.

LA VALUTAZIONE

Nella scuola è centrale il tema della valutazione, sia degli apprendimenti sia del comportamento.

La valutazione è molto più del voto e delle medie aritmetiche e merita un approfondimento e una riflessione continue. Come scrisse Giancarlo Cerini, compianto Ispettore Scolastico che tanto si è speso per la scuola e per gli studenti, la valutazione "serve per: conoscere, riflettere, decidere, intervenire, regolare e controllare." Nella pagina web dell'Istituto dedicata al Piano per l'Offerta Formativa troverete i criteri per la valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti, sia quelli per le singole discipline sia quelli del comportamento.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni: la legge sul voto in condotta è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma.

Valutazione in decimi: nelle scuole secondarie di secondo grado la valutazione del comportamento continua ad essere espressa con voti in decimi.

Sospensione del giudizio: un voto pari a 6 nel comportamento comporta la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato determina la non ammissione all'anno successivo. Qualora la valutazione del comportamento sia **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato.

Alunni classe quinta: in caso di valutazione pari a sei il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di esame di stato.

Solo gli studenti con un voto pari o superiore a 9 nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico, influenzando così il voto finale di maturità.